Questa storia ti viene offerta gratuitamente da **Ririro.com/it**. La nostra missione è dare a tutti i bambini del mondo accesso libero a una grande varietà di storie. Le storie possono essere lette, scaricate e stampate online e coprono una vasta gamma di argomenti, tra cui animali, fantasia, scienza, storia, culture diverse e molto altro.

Sostieni la nostra missione condividendo il nostro sito web. Ti auguriamo buona lettura!



Ririro

L'IMMAGINAZIONE È PIÙ IMPORTANTE DELLA CONOSCENZA

Ririro

Sindi e la Luna

Sindi era una bambina molto vivace che amava cantare e ballare. Viveva in una fattoria con i suoi genitori e sua Nonna.



Sindi seguiva sempre la Nonna e si divertiva quando dava da mangiare agli animali.

Una sera, mentre Sindi stava cenando con la famiglia, la madre le disse: "Sindi, dopo le lunghe vacanze di Natale, andrai a scuola."

Sindi era così contenta. Finalmente poteva imparare a leggere e scrivere.



Quando Sindi era felice, ballava. La sua gioia si diffondeva per



tutta la fattoria: i cani abbaiavano più forte, le mucche muggivano più dolcemente, le farfalle battevano le ali e si posavano tra i suoi capelli.

Quando Sindi ballava, dondolava da sinistra a destra, come se il vento la spingesse e la tirasse. Cantava seguendo la sua musica dolce e lenta.



Alla fine delle vacanze, Sindi iniziò a chiedersi come sarebbe stata la scuola.



Non voleva che sua madre sapesse che era nervosa, così chiese alla Nonna com'era la scuola.

"La scuola è molto seria," rispose la Nonna. "Non c'è tempo per cantare e ballare, ma solo per imparare." Sindi non era contenta per nulla.

La notte prima dell'inizio della scuola c'era molto caldo. Sindi non riusciva proprio a dormire! Così andò in punta di piedi fuori: stava sulla veranda e guardava il cielo scuro sopra di lei.



La luna era grande, luminosa e bella, e le stelle brillavano.

Sindi parlava alla bellissima luna.

"Cara luna così luminosa," disse, "hai paura del buio? È per questo che chiedi alle stelle di farti compagnia?"



"Domani andrò a scuola, come sarà?"

"Mi faranno cantare? Mi faranno ballare?"

Sindi iniziò a cantare e, subito dopo, quello che vide le fece strofinare gli occhi per lo stupore.



Stava sognando? La luna sorrideva! E le stelle danzavano mentre lei cantava!

Una voce gentile iniziò a parlarle.



"Cara piccola Sindi," disse, "la scuola è un posto meraviglioso. Imparerai tante cose: a leggere e a scrivere, a cantare e a ballare, e a avrai molti amici."

"Ma ora devi riposare. Domani sarà bellissimo."

Sindi non aveva mai visto nulla di così straordinario. Voleva svegliare tutti per mostrare la luna che parlava e le stelle che danzavano.



Ma la luna la fermò. "Shhhh, Sindi," disse. "Questo è il nostro piccolo segreto." La luna fece l'occhiolino.

Sindi tornò a letto, nel conforto delle sagge parole della luna, e dormì serenamente.

Arrivò così il momento di andare a scuola. La mamma teneva Sindi per mano mentre si avvicinavano alla scuola.
Era sicura che la giornata sarebbe stata bella, perché la luna glielo aveva detto.



I bambini arrivavano con i loro genitori.
Sembravano tutti contenti e Sindi non vedeva l'ora di fare amicizia.

All'ora di pranzo, Sindi amava già tutto della scuola.

"Vorrei che la luna mi vedesse ora," disse tra sé. "Ora imparerò a leggere. Imparerò a scrivere. Ma anche a cantare e a ballare!"

E tutti i suoi nuovi amici ballavano con lei, proprio come facevano gli animali. Battevano le mani e cantavano seguendo la sua melodia.

